

Provvedimento 18 febbraio 2015 - Ripubblicazione avviso di mobilità per la copertura di 1.031 posti a tempo pieno e indeterminato - Vari profili professionali organizzazione giudiziaria

18 febbraio 2015

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Direzione Generale del Personale e della Formazione

Ufficio III - Concorsi e Assunzioni

Avviso di mobilità ai sensi dell'art. 30 nonché del comma 2.3 e del comma 2 bis, del d.lgs. 30/03/2001 n. 165,

dell'art. 1 comma 425 della legge 190/2014 e dell'art. 3 del d.l. 101/2013

per la copertura di complessivi n. 1031 posti a tempo pieno e indeterminato - vari profili professionali –  
così come integrato e modificato con p.d.g. 10/02/2015

Visto il provvedimento del 25 novembre 2014 – Avviso di mobilità ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 per la copertura di complessivi n. 1031 posti a tempo pieno e indeterminato – vari profili professionali, il cui avviso di pubblicazione sul sito ufficiale della Giustizia è stato inserito nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – n. 5 del 20 gennaio 2015;

Vista la Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 29 gennaio 2015 n. 1;

Vista la nota del Capo di Gabinetto del 5 febbraio 2015 prot. n. 4892;

Vista la nota del Capo del Dipartimento del 10 febbraio 2015 prot n. 1125.ID;

Vista la determinazione di cui al P.D.G. 18 febbraio 2015;

Rilevata la necessità di integrare il predetto bando in relazione alle modifiche normative di cui all'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, del comma 2.3 del medesimo articolo 30 e dell'art. 1 comma 425 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190, alla luce delle quali occorre dare priorità al passaggio negli uffici giudiziari del personale proveniente dalle province e città metropolitane, coerentemente con l'obiettivo perseguito dal complesso delle disposizioni sopra richiamate di dare ricollocazione al personale in esubero dei suddetti enti;

Ritenuta la necessità di procedere alla riapertura dei termini del bando, al fine di consentire la conseguente presentazione delle domande;

Visto altresì l'art. 30 comma 2 bis del D.lgs. 165/01;

DISPONE

Il bando di mobilità del 25 novembre 2014 è così integrato e modificato:

Art. 1

Oggetto

Ai sensi dell'art. 30 nonché del comma 2.3 e del comma 2bis del D.Lgs. 165/2001, dell'articolo 1, comma 425, della Legge 190/2014 e dell'art. 3 del D.L. 101/2013, è indetta la seguente procedura di mobilità volontaria esterna per la copertura di n. 1031 posti a tempo pieno e indeterminato presso il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi – per la copertura dei posti vacanti degli uffici giudiziari indicati nell'allegato A (parte integrante del presente provvedimento), così suddivisi:

COD. 1 - n. 88 posti di direttore amministrativo - area III

COD. 2 - n. 739 posti di funzionario giudiziario – area III

COD. 3 - n. 8 posti di funzionario contabile – area III

COD. 4 - n. 29 posti di cancelliere – area II

COD. 5 - n. 7 posti di assistente informatico – area II

COD. 6 - n. 160 posti di assistente giudiziario – area II

Art. 2

Requisiti di ammissione

Alla procedura di mobilità possono partecipare i candidati in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, dei seguenti requisiti:

essere dipendente di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, in una delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., ovvero in uno dei Dipartimenti del Ministero della Giustizia diversi dall'Organizzazione giudiziaria, soggetti a regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, espressamente dichiarata dall'amministrazione di provenienza del medesimo dipendente.

L'esclusione del personale appartenente ad amministrazioni non sottoposte a vincolo in materia di assunzione non riguarda il personale comandato che è salvaguardato dall'art. 30, comma 2bis, del d.lgs. 165/2001; in tali casi il finanziamento è a valere sul budget assunzionale;

appartenere, nell'ambito di una stessa figura professionale, ad area e profilo professionale corrispondente a quello per il quale si intende proporre domanda di trasferimento, secondo quanto precisato nel successivo articolo 3;

non avere in corso procedimenti penali pendenti e non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con Pubbliche Amministrazioni;

non avere in corso procedimenti disciplinari e non aver subito sanzioni disciplinari nei due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso;

godimento dei diritti civili e politici;

avere già superato il periodo di prova presso l'Amministrazione di appartenenza,

SONO ESCLUSI dalla presente procedura:

Tutti i dipendenti in servizio a tempo pieno e indeterminato già assunti ai sensi dell'art. 3 e 18 della legge 68/1999, in quanto presso l'Amministrazione della Giustizia l'aliquota riservata a tali categorie risulta completa.

### Art. 3

#### Corrispondenza tra figure e profili professionali

In assenza di tabelle di equiparazione ex art 29 bis del TU 165/01, ai fini della presente procedura:

la corrispondenza tra figure professionali è intesa come appartenenza allo stesso settore di attività comportante la medesima specializzazione (es: settore amministrativo o giudiziario, contabile, informatico);

la corrispondenza tra profili è intesa come corrispondenza del profilo attualmente rivestito e di quello per il quale si richiede il trasferimento alla stessa ex qualifica o livello funzionale (ovvero, posizione economica per il personale appartenente al comparto Ministeri) già posseduta dall'interessato a norma dei previgenti ordinamenti professionali; inoltre, i titoli di studio per l'accesso dall'esterno ai due profili professionali, quello di appartenenza e quello richiesto, previsti dai rispettivi ordinamenti professionali devono essere coerenti tra loro, nel senso che almeno uno dei titoli di studio previsti per l'accesso al profilo di appartenenza dell'interessato deve essere uguale o equipollente a quello previsto per l'accesso nel profilo per il quale concorre.

L'amministrazione si riserva di applicare l'eventuale tabella di equiparazione ex art.29 bis del TU 165/01 che, nelle more dell'espletamento della procedura e fino al decreto di approvazione delle graduatorie, dovesse essere pubblicata dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

### Art. 4

#### Presentazione delle domande – Modalità e termini

Le domande devono essere indirizzate a:

Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi –  
Direzione Generale del Personale e della Formazione – Ufficio III Concorsi e Assunzioni

Via Arenula n. 70

00186 ROMA

utilizzando esclusivamente una delle modalità di seguito specificate:

mediante consegna diretta al Ministero della Giustizia – Via Arenula n. 70 ROMA nei giorni dal lunedì al venerdì: dalle ore 08:30 alle ore 13:30 e dalle ore 14:00 alle ore 16:50; il sabato dalle ore 8:30 alle ore 12:50.

spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) [mobilitagiustizia.dog@giustiziacert.it](mailto:mobilitagiustizia.dog@giustiziacert.it)

In caso di invio tramite PEC, si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinato all'utilizzo da parte del candidato della propria casella di posta elettronica certificata. Non sarà, inoltre, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC suddetta.

Si sottolinea, altresì, che la domanda di partecipazione deve essere inviata in formato pdf non modificabile e il file deve essere unico (domanda e allegati).

Le domande di ammissione dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'avviso di pubblicazione del presente provvedimento.

Restano valide ed efficaci le domande già presentate ai sensi dell'avviso originario pubblicato il 20 gennaio 2015, salvo facoltà di ripresentazione con espressa rinuncia alla domanda precedente.

Non si terrà conto delle domande trasmesse oltre il termine indicato né di quelle prive di sottoscrizione che si intendono, pertanto, automaticamente respinte.

Per le domande consegnate a mano, farà fede esclusivamente il timbro di ricezione di questo Ministero; in caso di invio a mezzo PEC, la data di invio è comprovata dalla ricevuta del sistema di posta elettronica certificata; per quelle spedite tramite raccomandata A/R farà fede la data apposta dall'ufficio postale accettante.

Il Ministero della Giustizia non assume alcuna responsabilità per il caso di inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi o ritardi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

N.B. sulla busta e sulla domanda dovrà essere indicato il COD. di riferimento del profilo professionale per il quale si intende partecipare.

Alla domanda dovrà essere allegato:

copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità;

copia della richiesta all'Amministrazione di appartenenza di nulla osta non condizionato al trasferimento ovvero, laddove già in possesso, copia dell'assenso in data non anteriore a 6 (sei) mesi dalla data di scadenza del presente avviso di mobilità.

Ai sensi dell'art. 3 del D.L. 101/2013, il personale facente parte delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che presentano situazioni di soprannumerarietà o di eccedenza rispetto alle loro dotazioni organiche ridotte potrà allegare, in luogo del prescritto nulla osta, l'attestazione di soprannumerarietà o eccedenza rilasciata dall'amministrazione di appartenenza.

espressa dichiarazione che l'Amministrazione è soggetta a regime di limitazione delle assunzioni e non può sostituire il personale ceduto per mobilità con nuove unità di personale (la dichiarazione deve essere rilasciata dall'Amministrazione di provenienza);

Il personale appartenente ad amministrazione diversa dai ministeri e dagli enti di area vasta (province e città metropolitane) dovrà allegare, altresì, una dichiarazione della propria amministrazione, con la quale la stessa si impegna "a procedere al versamento delle risorse corrispondenti al 50% del trattamento economico spettante al personale interessato al trasferimento", secondo le modalità che saranno stabilite con il D.P.C.M. previsto dall'art. 30, comma 2.3 del d.lgs. 165/2001, in corso di perfezionamento.

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 445/2000, si invita a non allegare alla domanda di trasferimento alcun certificato originale ovvero in copia conforme.

Eventuali certificazioni allegate non potranno essere prese in considerazione ai fini della valutazione della candidatura.

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive contenute nelle domande di mobilità ricevute. In caso di difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'Amministrazione:

l'Amministrazione procederà alla segnalazione all'Autorità giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi del D.P.R. 445/00;

In caso di sopravvenuto passaggio l'Amministrazione applicherà l'art. 55-quater del d.lgs. n. 165/01;

L'interessato decadrà, comunque, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/00 da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

## Art. 5

### Ammissibilità delle domande

Saranno ammesse alla presente procedura di mobilità le domande che perverranno nei termini indicati nell'art. 4 e che risulteranno correttamente compilate e conformi alle previsioni di cui ai precedenti articoli.

Le domande di mobilità eventualmente presentate a questo Ministero anteriormente alla pubblicazione del bando del 20 gennaio 2015 o comunque al di fuori della presente procedura non saranno prese in considerazione.

Relativamente agli uffici da coprire, nella domanda gli interessati possono esprimere per un unico profilo professionale sino a 5 preferenze specificando gli uffici e le sedi per cui intendono concorrere.

Scaduto il termine per la presentazione delle domande non sarà più possibile alcuna modifica in ordine alle sedi richieste.

## Art. 6

### Valutazione delle domande – Commissione esaminatrice

Le domande presentate nei termini e con le modalità sopra indicate saranno esaminate e valutate da una Commissione, all'uopo nominata dall'Amministrazione, che valuterà la sussistenza dei requisiti indicati nell'art. 2 e attribuirà un punteggio secondo i criteri individuati nell'allegata TABELLA C, parte integrante del presente provvedimento.

## Art. 7

### Specifici profili professionali

COD. 1: DIRETTORE AMMINISTRATIVO – area III 88 POSTI

(ex ottava e nona qualifica funzionale, già C2, C3 o C3S comparto ministeri)

Contenuti professionali:

Attività ad elevato contenuto specialistico nell'ambito delle procedure amministrative o giudiziarie al fine della realizzazione delle linee di indirizzo e degli obiettivi dell'ufficio definiti dal dirigente. Lavoratori cui è affidata la direzione e/o il coordinamento degli uffici di cancelleria o, nel loro ambito, di più reparti, quando la direzione dell'ufficio nel suo complesso sia riservata a professionalità appartenenti al ruolo dirigenziale; lavoratori cui sono affidate funzioni vicarie del dirigente, lavoratori preposti alle attività connesse alla formazione del personale. Nell'ambito delle proprie attribuzioni rappresentano l'Amministrazione e ne curano gli interessi. Nell'attività di collaborazione specializzata svolgono compiti di studio e ricerca e partecipano all'elaborazione dei programmi dell'Amministrazione, la realizzazione dei quali curano nell'ambito della propria competenza. Partecipano all'attività didattica dell'Amministrazione. Svolgono, dietro incarico, attività ispettiva in settori specifici attinenti alle proprie funzioni. Fanno parte di organi collegiali. Commissioni e comitati operanti in seno all'Amministrazione ovvero ne curano la segreteria con piena autonomia organizzativa.

Possono partecipare alla procedura di mobilità per il suindicato profilo i dipendenti appartenenti alla ex ottava e nona qualifica funzionale, già C2-C3-C3S comparto Ministeri, ora area III da F3 a F7.

COD. 2: FUNZIONARIO GIUDIZIARIO – area III 739 POSTI

(ex settima qualifica funzionale, già C1 o C1S comparto ministeri)

Contenuti professionali:

Attività di contenuto specialistico, con assunzione di compiti di gestione per la realizzazione delle linee di indirizzo e degli obiettivi dell'ufficio definiti dal dirigente. Lavoratori che, nell'ambito di direttive di massima ed avvalendosi anche degli strumenti informatici in dotazione all'ufficio, forniscono una collaborazione qualificata alla giurisdizione compiendo tutti gli atti attribuiti dalla legge alla competenza del cancelliere. Lavoratori che svolgono attività di direzione di una sezione o reparto nell'ambito degli uffici di cancelleria. Lavoratori che partecipano all'attività didattica dell'Amministrazione per le materie di competenza.

Possono partecipare alla procedura di mobilità per il suindicato profilo i dipendenti appartenenti alla ex settima qualifica funzionale, già C1-C1S comparto Ministeri, ora area III da F1 a F7.

COD. 3: FUNZIONARIO CONTABILE – area III 8 POSTI

(ex settima, ottava e nona qualifica funzionale, già C1, C1S, C2, e C3 comparto ministeri)

Contenuti professionali:

Attività ad elevato contenuto specialistico nell'ambito delle procedure contabili finanziarie, al fine della realizzazione delle linee di indirizzo e degli obiettivi dell'ufficio definiti dal dirigente. Lavoratori che svolgono attività di revisione e controllo di dati di natura contabile ed economico-finanziaria; attività di

gestione della cassa, attività di predisposizione di atti di natura contabile finalizzati all'acquisizione di beni o servizi; di accertamento della corretta applicazione della normativa vigente in materia di contabilità generale dello Stato e dei criteri imprenditoriali di economicità gestionale. Lavoratori che svolgono attività di predisposizione del bilancio preventivo e di quello consuntivo. Lavoratori che, nell'ambito di strutture di notevole complessità e rilevanza, sono preposti alla direzione di una unità organica o di un servizio. Lavoratori che partecipano all'attività didattica dell'Amministrazione per le materie di competenza.

Possono partecipare alla procedura di mobilità per il suindicato profilo i dipendenti appartenenti alla ex settima e ottava qualifica funzionale, già C1-C1S-C2-C3 comparto Ministeri, ora area III da F1 a F7.

COD. 4: CANCELLIERE – area II 29 POSTI

(ex sesta qualifica funzionale, già B3 B3S comparto ministeri)

Contenuti professionali:

Lavoratori che, secondo le direttive ricevute ed avvalendosi anche degli strumenti informatici in dotazione all'ufficio, esplicano compiti di collaborazione qualificata al magistrato nei vari aspetti connessi all'attività dell'ufficio, anche assistendolo nell'attività istruttoria o nel dibattimento, con compiti di redazione e sottoscrizione dei relativi verbali.

Possono partecipare alla procedura di mobilità per il suindicato profilo i dipendenti appartenenti alla ex sesta qualifica funzionale, già B3-B3S comparto Ministeri, ora area II da F2 a F6.

COD. 5: ASSISTENTE INFORMATICO – area II 7 POSTI

(ex sesta qualifica funzionale, già B3 e B3S comparto ministeri)

Contenuti professionali:

Lavoratori che svolgono attività di installazione e configurazione di sistemi o di pacchetti software standard rispettando le specifiche dettate dall'Amministrazione, attività di supporto agli utenti nella risoluzione delle problematiche connesse all'applicazione delle procedure di sicurezza previste verificando l'integrità del sistema, operando una attività di prima valutazione dei malfunzionamenti lamentati, interfacciandosi con i fornitori esterni addetti contrattualmente alla soluzione del problema. Svolgono, inoltre, attività di conduzione operativa dei sistemi con particolare riguardo per la gestione degli accessi ai sistemi e per le operazioni di rete basate su procedure standard; presenziano, nell'ambito dell'attività di supporto ai profili dell'area superiore, alle attività di installazione delle ditte incaricate controllandone l'operato; forniscono, per tutte le attività, supporto ai profili dell'area superiore.

Possono partecipare alla procedura di mobilità per il suindicato profilo i dipendenti appartenenti alla ex sesta qualifica funzionale, già B3-B3S comparto Ministeri, ora area II da F2 a F6.

COD. 6: ASSISTENTE GIUDIZIARIO – area II 160 POSTI

(ex quinta qualifica funzionale, già B2 comparto ministeri)

Contenuti professionali:

Lavoratori che svolgono, sulla base di istruzioni, anche a mezzo dei necessari supporti informatici, attività di collaborazione in compiti di natura giudiziaria, contabile, tecnica o amministrativa attribuiti agli specifici profili previsti nella medesima area e attività preparatoria o di formazione degli atti attribuiti alla competenza delle professionalità superiori, curando l'aggiornamento e la conservazione corretta di atti e fascicoli. In relazione all'esperienza maturata in almeno un anno di servizio gli stessi possono essere adibiti anche all'assistenza al magistrato nell'attività istruttoria o nel dibattimento, con compiti di redazione e sottoscrizione dei relativi verbali

Possono partecipare alla procedura di mobilità per il suindicato profilo i dipendenti appartenenti alla ex quinta qualifica funzionale, già B2 comparto Ministeri, ora area II da F2 a F6.

Art. 8

Norme di salvaguardia

L'Amministrazione si riserva di applicare, per quanto non previsto nel presente avviso, le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia di reclutamento del personale e di passaggio tra amministrazioni.

L'Amministrazione procedente si riserva, in ogni caso, di revocare in qualsiasi momento la presente selezione o di assegnare solo in parte ovvero di non assegnare affatto i posti pubblicati.

In ogni caso, l'effettivo trasferimento nei ruoli dell'amministrazione della giustizia del personale proveniente da amministrazioni diverse dai ministeri e dagli enti di area vasta, è condizionato all'autorizzazione all'utilizzo del fondo previsto dal comma 2, punti 1 e 3, dell'articolo 30 del d.lgs. 165/2001, istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e finanze - di cui questa amministrazione intende avvalersi - ed all'effettivo corrispondente trasferimento, fino a concorrenza delle disponibilità delle risorse finanziarie necessarie a coprire i relativi oneri retributivi.

Per il personale proveniente dagli enti di "area vasta" si prescinde dall'autorizzazione di cui sopra nei limiti della consistenza del fondo.

Per il personale comandato, laddove il trasferimento comporti oneri a carico del bilancio dello Stato, il passaggio effettivo potrà avvenire entro il limite massimo delle risorse reperite dall'amministrazione nell'ambito del proprio bilancio.

Resta fermo quanto disposto dall'art. 1, comma 47, della legge 311/2004.

Resta facoltà dell'amministrazione sostituire il personale che per detta ragione dovesse risultare intrasferibile, con gli eventuali dipendenti, che seguono nell'ordine di graduatoria, provenienti da altri Ministeri.

#### Art. 9

##### Trattamento giuridico ed economico

Ai sensi del comma 2 quinquies dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001, salvo diversa specifica previsione di legge, al personale trasferito si applicherà esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei Contratti Collettivi vigenti presso questa Amministrazione.

#### Art. 10

##### Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti di mobilità verranno trattati nel rispetto del d.lgs. n. 196/03 e s.m.i. La presentazione della domanda da parte del candidato presuppone il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Amministrazione all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura di mobilità, nonché per gli adempimenti previsti dal d.lgs. n. 33/13. I dati potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della legge n. 241/90.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla presente procedura, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura medesima e dell'eventuale procedimento di trasferimento.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

Il titolare del trattamento dei dati personali è il Ministero della Giustizia – Via Arenula n. 70 -00186 Roma.

#### Art. 11

##### Pubblicità

Il presente provvedimento, così come integrato e modificato, sarà pubblicato sul sito web del Ministero della Giustizia, [www.giustizia.it](http://www.giustizia.it).

Di tale pubblicazione verrà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica IV serie speciale, concorsi ed esami.

Sul sito medesimo sarà disponibile, altresì, ogni altro avviso concernente la procedura di cui trattasi.

Roma, 18 febbraio 2015

IL DIRETTORE GENERALE

Emilia Fargnol